

# AGEFORMA NEWS LETTER 3 COLLOCAMENTO MIRATO

## APPROFONDIMENTO SULLE OPPORTUNITÀ DI ADERIRE AL LAVORO

### I SEMINARI

Nell'ambito delle attività di informazione e sensibilizzazione dei beneficiari intermedi e finali del Progetto **Diversamente abili in Formazione**, l'agenzia provinciale Ageforma, con il Cpi e la Provincia di Matera, ha organizzato tre seminari, che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 200 persone interessate dalle tematiche trattate; vi hanno preso parte, difatti, rappresentanti delle istituzioni, parti sociali, enti datoriali, esponenti del mondo associativo e della cooperazione. Sono stati trattati temi inerenti il Collocamento mirato, in applicazione della normativa 68 del '99. I buoni risultati raggiunti dall'iniziativa hanno ricevuto il plauso di tutti i partecipanti che hanno quindi invitato a proseguire lungo questo percorso al fine di offrire un supporto sempre maggiore per il riconoscimento dei diritti dei diversamente abili.

#### 27 giugno - Seminario di Policoro



Angela Germano

La sala

Serafino Di Sanza

Videoproiezione

Antonella Nota

#### 29 giugno - Seminario della Valbasento



Salvatore Parziale

Tavolo interventi

Nico Trombetta

La sala

Mario Di Trani

#### 30 giugno - Seminario di Matera



Salvatore Auletta

La sala

Edoardo De Ruggieri

Vincenza Ferrarese

Antonio Giordano

## Cronaca di un percorso per l'integrazione del disabile nei luoghi di lavoro

*I seminari proposti dall'agenzia provinciale Ageforma, con il Cpi, e la Provincia di Matera, hanno realizzato un percorso valoriale che è stato in grado di mettere al centro il disabile, con le sue problematiche, ma, soprattutto, che ha mostrato metodologie utili al superante del disagio; l'impegno a favore della diversabilità si configura difatti come un obbligo a livello normativo, con la L.68 del 99, ma soprattutto una chance possibile grazie al lavoro in team svolto dai numerosi soggetti del territorio che non hanno fatto mancare la loro presenza durante gli appuntamenti proposti, nei vari comuni della Provincia ed a Matera .*



Nicola Trombetta

«Si è trattato di un percorso che ha visto l'intera agenzia impegnata sul fronte della promozione della disabilità; grazie al sostegno ricevuto dai vari soggetti del territorio siamo stati in grado di garantire la nostra presenza, con specifici appuntamenti seminariale su tutto il territorio – ha sottolineato il Presidente Ageforma **Nicola Trombetta** -; consideriamo – ha quindi aggiunto – che una simile azione è andata ad interloquire con un tessuto imprenditoriale, e, più in generale, del mondo del lavoro, colpito da evidenti difficoltà legate allo stato generale dell'economia; tuttavia, l'agenzia è stata in grado di aprire percorsi di dialogo su presupposti di grande serietà, testimoniata dalla presenza che numerose aziende del territorio

hanno voluto garantire durante i lavori nei centri di Policoro, Pisticci e Matera».

Al termine della fase di stage, che avrà la durata di circa 6 mesi, è previsto difatti l'impiego di 15 unità lavorative, affette da disabilità; l'azione di sensibilizzazione e di informazione proposta dall'Ageforma, e coordinata dalla dottoressa **Giovanna Salluce**, ha inteso avviare percorsi progettuali in grado di definire azioni formative rispondenti ai bisogni dell'utenza, come dell'azienda ospitante. Di grande rilievo è quindi risultata la presenza di aziende che da tempo hanno sposato la filosofia dell'integrazione alla base della normativa di riferimento nel settore del collocamento mirato del diversabile. L'azienda Novatex, attiva nella produzione di macchine industriali, presente ai lavori con il suo Responsabile delle Risorse umane Dott. ssa **Pisciotta**, ha espresso tutta la propria condivisione nei confronti dei percorsi avviati, e soprattutto delle modalità che hanno consentito ad oggi l'impiego di numerosi soggetti diversamente abili all'interno della Novatex. «Abbiamo lavoratori che hanno potuto riscattare la propria vita, svolgendo una mansione specifica all'interno della processo di produzione; insieme al servizio del Collocamento mirato della Provincia di Matera abbiamo lavorato per individuare i soggetti più idonei, e - ha aggiunto – devo riconoscere la grande disponibilità ricevuta». Durante i seminari Ageforma, l'azione di informazione in merito agli elementi costitutivi della l. 68 è stata tenuta dalla la Dott.ssa **Antonella Nota** P.O. Responsabile Servizio Collocamento mirato della Provincia di Matera, che, confermando la piena disponibilità dell'Ente di Via Ridola a proseguire lungo il percorso avviato, ha sottolineato la novità rappresentata dal dispositivo in oggetto, in grado di riconsiderare la figura del disabile, come risorsa all'interno del processo produttivo: «Siamo di fronte ad una figura che è possibile integrare nei contesti lavorativi, a patto che ci sia la condivisione di un comune percorso, fatto assieme all'azienda, all'utente finale, e

naturalmente in accordo con l'agenzia provinciale Ageforma, il Cpi, i servizi sociali; l'inserimento lavorativo di questi soggetti in molti casi – ha ricordato la dott.ssa Nota – si è rivelato un punto di forza per la stessa azienda». Sulla necessità di proseguire l'azione di monitoraggio della status quo, non mancando di ricorrere all'intervento sanzionatorio nei confronti dei soggetti inadempienti, **Serafino Di Sanza**, Presidente della 5° Commissione consiliare nonché Presidente Ordine provinciale di Matera dei Consulenti del Lavoro ha dichiarato: «Dobbiamo applicare la legge, assumendo i diversabili secondo i parametri previsti; al contempo – ha proseguito Di Sanza – dobbiamo ben monitorare il fabbisogno delle aziende del territorio, così da poter fornire loro forza lavoro rispondente alle qualifiche richieste, attivando percorsi atti ad una idonea formazione. Nell'intera regione occorre recuperare una vera cultura del lavoro, che veda impegnati i nostri giovani nelle varie attività richieste dal mercato, senza preconcetti dovuti ad una errata considerazione sociale del lavoro, che premia soltanto alcune categorie professionali, verso cui si indirizza la formazione dei nostri ragazzi, spesso ignara del fatto che difficilmente troveranno una collocazione lavorativa». Gli aspetti tecnici della articolazione della proposta formativa sono stati illustrati dal Direttore Ageforma **Salvatore Parziale**, che ha ricordato come i le quattro fasi lungo le quali si muove l'intervento prevedono la realizzazione finale del tirocinio, in maniera tale da giungere al collocamento lavorativo di alcuni soggetti in maniera informata; il Direttore Ageforma ha espresso pieno plauso nei confronti della capacità di lavoro in team avuta dai vari soggetti, nel comune obiettivo di erogare un servizio di qualità all'utenza. I seminari sono



*Antonella Nota*

stati anche l'occasione per una riflessione sulla salute mentale, aspetto determinate all'interno di un percorso di promozione della disabilità; il Dottor **Edoardo De Ruggieri**, Psichiatra DSSM – ASM, ne ha evidenziata gli aspetti in grado di incidere sul recupero dei soggetti, evidenziando specifiche metodologie di riferimento, come l'equipe integrata con la comunità, che ricontestualizza, in una dimensione sociale assai più vasta, la condizione del disabile; percorsi di integrazione già sperimentati sono stati resi noti dalla dott.ssa **Chiara Godani** della Cooperativa il Sicomoro, con il





progetto Linea d'ombra. Di particolare valore è risultata la testimonianza diretta di alcuni soggetti che hanno già trovato, tramite interventi precedenti, collocazione lavorativa; attraverso le loro parole si è potuto conoscere il senso più profondo delle finalità che hanno animato il Legislatore, e capire quali riverberi positivi possa avere, nella promozione della disabilità, il collocamento lavorativo. La condizione del disabile, in riferimento ai diritti riconosciuti nelle dichiarazioni internazionali, con l'inevitabile sforzo a cui sono chiamate le società per raggiungere gli obiettivi indicati, è stata al centro dell'intervento della dott. ssa **Vincenza Ferrarese**, Presidente regionale della Federazione italiana per il superamento dell'handicap. Nell'arco dei lavori tenutisi durante i tre seminari le posizioni confrontatesi hanno espresso sempre punti di vista dialettici, ma aperti al riconoscimento delle criticità come dei risultati raggiunti. «Ci troviamo di fronte ad un percorso impegnativo, che ha visto la partecipazione dei tanti soggetti che operano sul territorio; abbiamo dovuto compiere delle scelte, spesso obbligate se si voleva comunque realizzare un percorso di qualità, come quello poi strutturato – ha dichiarato l'Assessore alle Politiche del Lavoro della Provincia di Matera **Salvatore Auletta** -; l'auspicio è che nel futuro, pur in



*Vincenza Ferrarese*

*Edoardo De Ruggieri e Salvatore Auletta*



presenza dei numerosi vincoli imposti alla spesa dai tagli ai trasferimenti, si possano approntare percorsi in grado di integrare un numero sempre maggiore di soggetti. Tuttavia tengo a sottolineare come l'attenzione della Provincia è massima nei confronti dei diversamente abili e della loro inclusione sociale e lavorativa. Proseguiremo lungo le direttive indicate, pronti ad accogliere i suggerimenti costruttivi, per poter erogare un servizio sempre più funzionale ai bisogni degli utenti ed in linea con le aspettative del territorio».

Nel corso dei lavori non sono mancate le testimonianze di quanti vivono le difficoltà derivanti da una situazione di disagio fisico, nonché il dramma delle barriere sociali ancora da abbattere: un impegno che l'agenzia provinciale Ageforma, con il sostegno fondamentale della Provincia di Matera, da tempo ha scelto di prendersi in carico.